Scheda di sicurezza CE

Nome commerciale: KRONES colclean HPC 1000

Versione attuale : 2.0.0, redatto il : 16.03.2021 **Versione sostituita:** 1.0.0, redatto il : 03.03.2021 **Regione:** CH

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

KRONES colclean HPC 1000

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela
Disinfettante per le mani

Usi sconsigliati
Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo
KIC KRONES Internationale Cooperationsgesellschaft mbH
Böhmerwaldstraße 5
93073 Neutraubling

No. Telefono +49 9401 70-3020
No. Fax +49 9401 70-3696
e-mail kic@kic-krones.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza
sdb_info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni medicali:
145; dall estero: +41 44 251 51 51(Centro Svizzero d´Informazione Tossicologica)
Chiamare in caso di incidente di trasporto ed altre emergenze:
+44 (0) 1235 239 670 (NCEC, National Chemical Emergency Centre)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di cui al regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Eye Irrit. 2; H319
Flam. Liq. 2; H225

Informazioni relativi alla classificazione
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

GHS02

GHS07

Indicazioni di pericolo
Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

	accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale e nazionale.

2.3 Altri pericoli

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Valutazione PBT
Secondo le informazioni trasmesse lungo l'intera catena di commercializzazione la miscela non contiene alcuna sostanza con un tenore >0,1% considerata come PBT.

Valutazione vPvB
Secondo le informazioni trasmesse lungo l'intera catena di commercializzazione la miscela non contiene alcuna sostanza con un tenore >0,1% considerata come vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
1	etanolo			
	64-17-5 200-578-6 603-002-00-5 01-2119457610-43	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319	>= 70,00 - < 90,00	peso-%

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H e EUH vedere sezione 16

N.	Note	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M (cronica)
1	-	Eye Irrit. 2; H319: C >= 50%	-	-

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
Togliere immediatamente vestiario e calzature contaminati, effettuandone una pulizia radicale prima di riutilizzarli.

Inalazione
Trasportare le persone colpite fuori pericolo mantenendo le opportune disposizioni di protezione respiratoria. Far affluire aria fresca. In caso di malessere persistente consultare un medico.

Contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle, lavare con acqua. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

Contatto con gli occhi
Rimuovere le lenti a contatto. Proteggendo l'occhio sano, sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre ben aperte. Consultare un oculista se i disturbi perdurano.

Ingestione
Pulire a fondo la bocca con acqua. Non provocare vomito. Se l'infortunato è incosciente, non somministrate nulla per bocca. Consultare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Polvere BC; Schiuma resistente all'alcool; Anidride carbonica; Getto d'acqua a pioggia; Adeguare all'ambiente specifico le misure di estinzione incendio.

Mezzi di estinzione non idonei
Acqua a getto pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio e anidride carbonica; Ossidi di azoto (NOx)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare un autorespiratore. Indossare tuta di protezione. Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminatedi spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8. Mettere al sicuro le persone. Utilizzare protezione delle vie respiratorie in caso di sviluppo di vapori/polveri/aerosol. Utilizzare indumenti protettivi personali.

Per chi interviene direttamente
Dispositivi di protezione individuale - vedi sezione 8

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature,nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Non lasciar disperdere nel terreno/sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per le informazioni sull'utilizzo in sicurezza vedere capitolo 7. Per le informazioni sulle attrezzature di protezione personali vedere capitolo 8. Per le informazioni sullo smaltimento vedere capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
Minimizzare i rischi dovuti al maneggio del prodotto provvedendo delle misure preventive e protettive adeguate. I processi di lavoro devono essere concepiti, per quanto possibile secondo lo stato tecnologico, in modo da impedire l'emissione di sostanze pericolose o da escludere il contatto con la pelle. Provvedere ad una buona ventilazione ambientale, eventuale aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Non fumare, mangiare o bere durante il lavoro. Tenere lontano da alimenti e bevande. Non respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati e lavare accuratamente prima di indossarli nuovamente.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Allontanare fonti di accensione, arieggiare l'ambiente. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Usare utensili di sicurezza anti-scintilla.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dai raggi solari. Proteggere dal gelo.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
I contenitori che sono stati aperti devono essere richiusi con cura e tenuti verticali in modo da evitare la fuoriuscita del prodotto. Tenere sempre in contenitori dello stesso tipo di quello originale.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
sostanze da evitare, cfr. capitolo 10.

7.3 Usi finali particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS		CE N.	
1	**etanolo**	**64-17-5**		**200-578-6**	
	MAK (SUVA)				
	Ethanol / Ethanol				
	Valore Limite (breve termine)	1920	mg/m³	1000	ml/m³
	Valore Limite (8 ore)	960	mg/m³	500	ml/m³
	Notazione	SSC			

Valori DNEL, DMEL e PNEC

Valori DNEL (lavoratori)

N.	Denominazione della sostanza			No CAS / CE	
	Modalità di assunzione	**tempo di azione**	**effetto**	**Valore**	
1	**etanolo**			**64-17-5** **200-578-6**	
	per via cutanea	lungo termine (cronico)	sistemico	343	mg/kg/giorno
	per via inalatoria	lungo termine (cronico)	sistemico	950	mg/m³

Valori di riferimento DNEL (consumatori)

N.	Denominazione della sostanza			No CAS / CE	
	Modalità di assunzione	**tempo di azione**	**effetto**	**Valore**	
1	**etanolo**			**64-17-5** **200-578-6**	
	per via orale	lungo termine (cronico)	sistemico	87	mg/kg/giorno
	per via cutanea	lungo termine (cronico)	sistemico	206	mg/kg/giorno
	per via inalatoria	lungo termine (cronico)	sistemico	114	mg/m³

valori di riferimento PNEC

N.	Denominazione della sostanza		No CAS / CE	
	settore ambientale	**Tipo**	**Valore**	
1	**etanolo**		**64-17-5** **200-578-6**	
	Acqua	acqua dolce	0,96	mg/L
	Acqua	Acqua rilascio intermittente	2,75	mg/L
	Acqua	acqua marina	0,79	mg/L
	Acqua	acqua dolce sedimenti	3,6	mg/kg peso a secco
	Acqua	acqua marina sedimenti	2,9	mg/L
	suolo	-	0,63	mg/kg peso a secco
	impianto di depurazione (STP)	-	580	mg/L
	intossicazione secondaria	-	0,38	mg/kg cibo

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata

ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particellari e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie
Qualora i valori rilevati al posto di lavoro superino i limiti prescritti é obbligatorio l`uso di un respiratore autorizzato e idoneo. Qualora non fossero disponibili delle indicazioni sulla concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro, occorre provvedere delle misure di protezione respiratoria adeguate in caso di formazione aerosoli e nebbie.

Protezioni per occhi / volto
Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani
Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Altro
Indumenti protettivi resistenti alle sostanze chimiche.

Controllo dell'esposizione ambientale
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione
liquido

Forma/Colore
liquido
incolore

Odore
caratteristico

Valore di pH			
Valore		7	
Temperatura di riferimento		20	°C

Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione			
Valore	>	80	°C

punto di fusione/punto di congelamento
Nessun dato disponibile

temperatura di decomposizione
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità			
Valore		20	°C

Temperatura di accensione
Nessun dato disponibile

Infiammabilità
Nessun dato disponibile

limite inferiore di esplosività			
Valore		2,5	Vol-%

Limite superiore di esplosività			
Valore		13,5	Vol-%

Pressione vapore			
Valore		57,26	hPa
Temperatura di riferimento		20	°C

densità di vapore relativa
Nessun dato disponibile

Densità relativa
Nessun dato disponibile

Densità			
Valore		0,87	g/cm³
Temperatura di riferimento		20	°C

Solubilità
Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**		**CE N.**
1	**etanolo**	**64-17-5**		**200-578-6**
log Pow			-0,35	
Temperatura di riferimento			24	°C
riferito a	pH 7,4			
Metodo	OECD 107			
Fonte	ECHA			

Viscosità			
Valore		9	mPa*s
Temperatura di riferimento		20	°C
Tipo	dinamica		

Contenuto di solventi			
Valore	<	65	%

caratteristiche delle particelle
Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

se correttamente utilizzato secondo le norme,non vi sono da aspettarsi delle reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Se utilizzato secondo le norme non sono da aspettarsi delle reazioni pericolose

10.4 Condizioni da evitare

Calore, fiamme libere ed altre sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si hanno con impiego conforme alle istruzioni

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

DL50		10470	mg/kg di peso corporeo
Specie	ratto		
riferito a	95% di etanolo in acqua		
Metodo	OECD 401		
Fonte	ECHA		

Tossicità dermale acuta

Nessun dato disponibile

Tossicità inalatoria acuta

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

CL50		124,7	mg/l
Durata esposizione		4	h
Stato di aggregazione	Vapore		
Specie	ratto		
Metodo	OECD 403		
Fonte	ECHA		

Corrosione/irritazione cutanea

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

Specie	coniglio
Metodo	OECD 404
Fonte	ECHA
Osservazioni	non irritante

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

Specie	coniglio
Metodo	OECD 405
Fonte	ECHA
Osservazioni	irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

Modalità di assunzione	Pelle
Specie	topo
Fonte	ECHA
Osservazioni	non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	etanolo	64-17-5	200-578-6

Modalità di assunzione	per via orale
NOAEL	
Tipologia di indagine	studio sulla riproduzione, condotto su due generazioni
Specie	topo
Metodo	OECD 416
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono

	soddisfatti.
Modalità di assunzione	per via inalatoria
NOAEL	
Tipologia di indagine	Studio di tossicità sullo sviluppo prenatale
Specie	ratto
Metodo	OECD 414
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**

Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**

Modalità di assunzione	per via orale		
Durata esposizione		14	settimane
Specie	ratto		
Organi bersaglio	reni		
Metodo	OECD 408		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile.

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**

CL50		14200	mg/l
Durata esposizione		96	h
Specie	Pimephales promelas		
Metodo	EPA		
Fonte	ECHA		

Tossictà pesci (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**

CE50		5012	mg/l
Durata esposizione		48	h
Specie	Ceriodaphnia dubia		

Metodo	ASTM Standard E 729-80
Fonte	ECHA

Tossicità dafnia (cronica)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**	
NOEC		9,6	mg/l	
Durata esposizione		9	giorno / giorni	
Specie	Daphnia magna			
Fonte	ECHA			

Tossicità sulle alghe (acuta)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**	
CE50		275	mg/l	
Durata esposizione		72	h	
Specie	Chlorella vulgaris			
Metodo	OECD 201			
Fonte	ECHA			

Tossicità sulle alghe (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri
Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**	
Tipo	Biodegradazione aerobica			
Valore	circa	84	%	
Durata		20	giorno / giorni	
Metodo	OECD			
Fonte	ECHA			
Osservazioni	Facilmente biodegradabile (readily biodegradable)			
Valore			%	

12.3 Potenziale di bioaccumulo

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**etanolo**	**64-17-5**	**200-578-6**	
log Pow		-0,35		
Temperatura di riferimento		24	°C	
riferito a	pH 7,4			
Metodo	OECD 107			
Fonte	ECHA			

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT	Secondo le informazioni trasmesse lungo l'intera catena di commercializzazione la miscela non contiene alcuna sostanza con un tenore >0,1% considerata come PBT.
Valutazione vPvB	Secondo le informazioni trasmesse lungo l'intera catena di commercializzazione la miscela non contiene alcuna sostanza con un tenore >0,1% considerata come vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto
Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.
La correlazione con un numero di codice identificativo del refluo in conformità con la Catalogazione Europea dei Rifiuti va effettuata di intesa con lo smaltitore avente competenza regionale.

Imballo
I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN

Classe	3
Codiche di classificazione	F1
Gruppo d'imballaggio	II
Nr. pericolo	33
Numero ONU	UN1170
Denominazione della merce	ETHANOL SOLUTION
Codice di restrizione in galleria	D/E
Contrassegno di pericolo	3

14.2 Trasporto IMDG

Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Numero ONU	UN1170
Nome di spedizione appropriato ONU	ETHANOL SOLUTION
EmS	F-E, S-D
Etichette	3

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA

Classe	3
Gruppo d'imballaggio	II
Numero ONU	UN1170
Nome di spedizione appropriato ONU	Ethanol solution
Etichette	3

14.4 altre informazioni
Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Nessun dato disponibile.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI	
Questo prodotto è soggetto a inserimento nell'elenco delle restrizioni dell'Allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006 .	N. 3, 40

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose	
Prodotto disciplinato dall'allegato I, parte 1, categoria di pericolo:	P5b

Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)	
VOC	73,9 %

Normative particolari
Le disposizioni sanitari ed antinfortunistiche nazionali devono essere rispettate all'uso di questo prodotto.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.
Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.

Scheda rilasciata da
UMCO GmbH - D-21107 Hamburg, Georg-Wilhelm-Strasse 187, Tel.: +49(40)555 546 300, Fax: +49(40)555 546 357, e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.
Prod-ID 773920